



CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

IP/ANNO 3010/2023
Tit./Fasc./Anno 9.11.1.1.0.0/59/2023

DIREZIONE AMBIENTE AUTORIZZAZIONI (A.U.A.)

DETERMINAZIONE

Oggetto: Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 adottata con D.D. n. 5062 del 24.11.22 e intestata alla ditta Cecal s.r.l., con sede legale e attività di produzione di infissi e porte in legno con lavorazione legno, saldatura e lavorazione PVC in Contrada Serre di Forche snc, Fg. 42 p.lla 389 sub3 nel Comune di Petralia Sottana (PA).

IL DIRIGENTE

Vista la proposta di determinazione dirigenziale redatta dal Responsabile del Procedimento dott. Claudio Marino.

Valutati i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche a fondamento dell'adozione del presente atto in relazione alle risultanze dell'istruttoria.

Vista la legge n. 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il T.U.E.L., approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Vista la L.R. n. 7/2019.

Visto il D.P.R. n. 59/2013 e ss.mm.ii.

Visto il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Vista la Legge Regionale n. 27/1986.

Visto il D.P.R. n. 227/2011.

Vista la Legge n. 447/1995.

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 73 del 24/03/1997.

Visto il D.P. Regione Sicilia n. 374 del 20/11/1998

Ritenuto che la proposta sia meritevole di accoglimento.

Attesa la propria competenza ad adottare il presente atto.

Attestato di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del d.P.R. 62/2013 e di aver verificato che i soggetti intervenuti nella istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni.

DETERMINA

di approvare la proposta del responsabile del procedimento dott. Claudio Marino che qui si intende integralmente trascritta e riportata.

Palermo, 25/05/2023

Per il Dirigente in C.O.
Ing. Dorotea Martino

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento, nominato con Determinazione Dirigenziale n. 4774 del 11.11.22, sottopone all'esame del Dirigente della Direzione Ambiente la seguente proposta di Determinazione Dirigenziale. A tal fine, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, dichiara che nell'istruttoria e predisposizione della presente proposta di determinazione non si trova in conflitto di interessi, anche potenziale.

Premesso che:

- La ditta Cecal s.r.l., con sede legale in Contrada Serre di Forche snc nel Comune di Petralia Sottana è in possesso di Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP Associato Madonie SOSVIMA con prot. n. 5501 del 22.10.19 e adottata con ns. Determinazione Dirigenziale n. 440 del 14.10.19, per l'attività di produzione di infissi e porte in legno con lavorazione legno, verniciatura, saldatura e lavorazione PVC svolta in Contrada Serre di Forche snc, Fg. 42 p.lla 389 sub3 nel Comune di Petralia Sottana (PA);
- Il Sig. Calderaro Leonardo, nella qualità di rappresentante legale della ditta Cecal s.r.l., ha presentato al SUAP Associato Madonie SOSVIMA (d'ora in poi denominato "SUAP"), con prot. n. 1867 del 16.03.23, l'istanza per la modifica dell'AUA adottata con D.D. n. 440 del 14.10.19 e rilasciata con atto conclusivo prot. n. 5501 del 22.10.19, con riferimento alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 comma 8 del D. Lgs. 152/06;
- Le modifiche consistono: a) nella canalizzazione al camino E3 delle emissioni in atmosfera derivanti dalla fase di lavorazione legno, in sostituzione delle emissioni derivanti dalla fase di verniciatura-essiccazione; b) nell'introduzione, spostamento ed eliminazione di apparecchiature a servizio delle fasi di lavorazione legno (camini E1 ed E2), saldatura (camino E4) e lavorazione PVC (camino E6); c) nello spostamento dei camini E1 ed E6; d) nell'innalzamento dei camini E1 ed E3; e) nella variazione della portata del camino E3;
- All'istanza è allegata la dichiarazione di nulla mutato per quanto attiene qualità e quantità degli scarichi di reflui, con riferimento a quanto già autorizzato con l'AUA in possesso della ditta;
- Con nota prot n. 1926 del 20.03.23, assunta al protocollo di questo Ente al n. 21280 del 21.03.23, il SUAP ha trasmesso l'istanza sopra citata;
- Con nota prot. n. 22155 del 23.03.23 questa Direzione ha indetto la conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per l'acquisizione dei pareri, N.O. o altri atti d'assenso necessari per la definizione del procedimento:

Considerato che:

- l'istanza di autorizzazione unica ambientale presentata dalla Ditta e la documentazione prodotta sono conformi alla normativa vigente;
- è stato acquisito il parere favorevole n. 21 del 04.05.23 alla modifica dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 comma 8 del D. Lgs. 152/06, trasmesso con nota prot. n. 32164 del 04.05.23 dal competente Ufficio Emissioni e VIA di questo Ente;
- con nota prot. n. 3170 del 23.05.23 il SUAP ha trasmesso la nota prot. n. 5510 del 18.05.23, con la quale il Comune di Petralia Sottana ha preso atto della dichiarazione resa dal tecnico competente in merito al nulla mutato con riferimento alla valutazione di impatto acustico e ha reso il parere di conformità edilizio-urbanistica ed igienico-sanitaria dei camini di emissione denominati E1, E3 ed E6 (oggetto di variazione in altezza e/o posizionamento);
- ai sensi dell'art. 14bis comma 5 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. con nota prot. n. 37940 del 24.05.23 questa Direzione ha comunicato ai soggetti interessati la conclusione positiva della conferenza;

- per il presente provvedimento sono stati rispettati i tempi procedurali e non sono state riscontrate anomalie;

Ritenuto opportuno imporre limiti e prescrizioni per l'autorizzazione allo scarico, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, la valutazione di impatto acustico.

PROPONE

1. **di prendere atto** delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di adottare** il provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. 440 del 14.10.19 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera a), lettera c) e lettera e) del D.P.R. n. 59/2013, intestata alla ditta Cecal s.r.l., con sede legale e attività di produzione di infissi e porte in legno con lavorazione legno, saldatura e lavorazione PVC in Contrada Serre di Forche snc, Fg. 42 p.lla 389 sub3 nel Comune di Petralia Sottana (PA), in sostituzione dei seguenti titoli abilitativi:
 - Autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - Modifica dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - Comunicazione ai sensi dell'art. 8 c.4 della L. n° 447/95 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

con i limiti e le prescrizioni di seguito riportati:

Autorizzazione allo scarico:

- Lo scarico dei reflui provenienti dai servizi igienici dell'attività sopra descritta avverrà sul suolo mediante condotte di sub-irrigazione, previo trattamento in fossa Imhoff, in conformità alla planimetria allegata ed agli elaborati tecnici prodotti;
- I reflui in ingresso nella fossa Imhoff devono rispettare i limiti della Tabella 4 Allegato 5 parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- I presidi depurativi devono essere realizzati e gestiti in conformità alle prescrizioni della Delibera del C.I.T.A.I. del 04/02/1977 e della Circolare ARTA n. 14854 del 10/04/1987;
- I pozzetti devono essere mantenuti ispezionabili e campionabili, oltre che accessibili;
- Tutti gli scarichi devono essere realizzati e gestiti in conformità agli elaborati tecnici prodotti a corredo dell'istanza;
- Devono essere adottate tutte le misure necessarie per evitare un aumento, anche temporaneo, dell'inquinamento;
- La ditta dovrà notificare al SUAP ed al Comune di Petralia Sottana ogni eventuale trasferimento della gestione e/o della proprietà dell'insediamento;
- La ditta dovrà dare tempestiva comunicazione al SUAP, al Comune di Petralia Sottana e agli Organi preposti per legge al controllo ed alla vigilanza, della data di inizio dell'attività lavorativa;
- Lo scarico deve essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle Autorità competenti;
- La ditta è tenuta ad osservare la normativa sui rifiuti di cui alla Parte IV del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- Il Comune è autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento produttivo, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- Il Comune si riserva di richiedere il risanamento di eventuali danni provocati dal cattivo

funzionamento dei presidi depurativi;

Comunicazione ai sensi dell'art. 8 comma 4 della Legge n. 447/95 "Legge Quadro sull'inquinamento acustico":

- Per quanto riportato nella relazione fonometrica resa ai sensi della L. 447/95, a firma del tecnico competente in acustica, prodotta dall'interessato, dalla quale risulta che i rumori prodotti dall'attività in argomento rientrano nei limiti consentiti dalla normativa vigente, la Ditta rimane obbligata a mantenere le attrezzature in perfetta efficienza e ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele per evitare nocumento alla quiete pubblica;

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:

Le emissioni in atmosfera derivano dall'attività di produzione infissi e porte in legno, con lavorazione legno, saldatura e lavorazione PVC, svolta presso lo stabilimento in Contrada Serre di Forche snc, Fg. 42 p.lla 389 sub3 nel Comune di Petralia Sottana (PA), come da planimetria allegata.

1) Punti e limiti di emissione in atmosfera

Punti di emissione	Provenienza	Impianti di abbattimento	Portate di progetto Nm ³ /h	Inquinanti	Limiti
E1 (h=14m)	lavorazione legno (M ₁ sega radiale, M ₂ angolo, M ₃ fresatrice verticale, M ₄ bedanatrice, M ₆ fresatrice verticale toupie, M ₈ toupie, M ₉ bucatrice a catena, M ₁₀ macinatore, M ₁₁ pialla a spessore, M ₁₂ profilatrice 4 alberi, M ₁₃ pialla a filo, M ₁₄ teno-squadro, M ₁₅ sega a nastro, M ₁₆ toupie, M ₁₇ troncatrice, M ₁₈ fresatrice, M ₁₉ carteggiatrice/smerigliatrice, M ₂₀ troncatrice, M ₂₁ troncatrice, M ₂₂ sega circolare)	filtro a tessuto	11.200	Polveri	< 40 mg/Nm ³ soglia di rilevanza 0,1 kg/h
E2 (h=8m)	lavorazione legno (M ₂₃ calibratrice, M ₂₄ banco per carteggiatura legno)	filtro a tessuto	3.700	Polveri	< 40 mg/Nm ³ soglia di rilevanza 0,1 kg/h
E3 (h=8,5m)	lavorazione legno (M ₂₅ cesoia/sezionatrice, M ₂₆ centro di lavoro, M ₂₇ bedanatrice)	filtro a tessuto	7.000	Polveri	< 40 mg/Nm ³ soglia di rilevanza 0,1 kg/h
E4 (h=6m)	Saldatura (banco lavoro con braccio mobile)	filtro elettrostatico ed impianto di adsorbimento a carboni attivi	1.200	Polveri	< 40 mg/Nm ³ soglia di rilevanza 0,1 kg/h
				NOx espressi	< 500 mg/Nm ³ soglia di

				come biossido di azoto	rilevanza 5 kg/h
E6 (h=3,5m)	taglio PVC (P ₁ trancatrice 2 teste, P ₉ sega da banco, P ₁₁ intestatrice, P ₁₂ sega circolare)	filtro a tessuto	5.000	Polveri	< 40 mg/Nm ³ soglia di rilevanza 0,1 kg/h

- I suddetti limiti si riferiscono ad un'ora di funzionamento degli impianti nelle condizioni di esercizio più gravose.
- Le caratteristiche ed il posizionamento della sezione di misurazione, il numero minimo di punti di misurazione nonché le caratteristiche della piattaforma a servizio del campionamento devono essere conformi alla norma UNI vigente.
- Il gestore dello stabilimento deve assicurare *“in tutti i casi l'accesso in condizioni di sicurezza, anche sulla base delle norme tecniche di settore, ai punti di prelievo e di campionamento”* ai sensi dell'art. 269 comma 9 del D.L.vo 152/06, come modificato dal D.L.vo 183/17.
- Inoltre, non devono essere utilizzati prodotti contenenti le sostanze o i preparati classificati come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, a causa del loro tenore di COV ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio R45, R46, R49, R60, R61 e/o sostanze o preparati classificati come cancerogeni, mutageni o tossici per la riproduzione, ai quali sono state assegnate etichette con le frasi di rischio H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd.
- La Ditta dovrà, inoltre, provvedere alla manutenzione costante del sistema di abbattimento in modo da garantirne la perfetta efficienza.

2) Il gestore dello stabilimento, ai sensi dell'articolo 269 comma 6 del D.L.vo n. 152/06, dovrà rispettare le seguenti **prescrizioni**:

- Comunicare, per il camino E3, almeno 15 giorni prima, a questa Città Metropolitana di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Petralia Sottana, la data di messa in esercizio coincidente con la messa a regime dell'impianto;
- Effettuare, per il camino E3, in giorni diversi nel periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, n. 2 misure rappresentative delle emissioni convogliate;
- Inviare, per il camino E3, a questa Città Metropolitana di Palermo, all'A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Petralia Sottana, entro 30 giorni dalla data del secondo campionamento, i dati relativi alle emissioni convogliate;
- Effettuare, per tutti i camini, il campionamento delle emissioni con cadenza annuale, con un preavviso di almeno 15 gg. a questa Città Metropolitana di Palermo ed all'A.R.P.A. Sicilia;
- Inviare agli stessi Enti, entro 60 giorni dal campionamento, i risultati delle analisi, firmati da un professionista abilitato. Le relazioni di analisi, di cui copia deve essere tenuta presso lo stabilimento e resa disponibile agli Organi di controllo, dovranno essere redatte in conformità alle direttive impartite dall'Assessorato Regionale Territorio Ambiente con il D.A. n. 31/17 del 25/01/99 e dall'A.R.P.A. Sicilia Struttura Territoriale di Palermo con nota protocollo n. 9986773 del 07.01.2010;
- Provvedere, in caso di interruzione degli impianti di abbattimento, all'arresto totale dell'esercizio del ciclo tecnologico ad essi collegati dandone comunicazione, entro

otto ore successive all'evento, a questa Amministrazione, all'A.R.P.A. Sicilia ed al Comune di Palermo;

- In caso di impossibilità ad effettuare i controlli analitici annuali o in caso di fermo prolungato dell'impianto, il gestore deve provvedere a darne comunicazione preventiva, giustificando adeguatamente il mancato adempimento;
- Una copia dell'autorizzazione dovrà essere tenuta presso lo stabilimento oggetto del presente parere per eventuali controlli.
- Lo stabilimento deve essere realizzato conformemente al progetto presentato per il rilascio dell'A.U.A.
- I criteri per la valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione prescritti sono quelli dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.L.vo n. 152/06.
- Lo stabilimento deve essere gestito e monitorato al fine di minimizzare le emissioni nocive evitando che si generi nocumento all'ambiente circostante, garantendo la salubrità e la sicurezza durante l'esercizio delle attività.
- La Città Metropolitana di Palermo e l'A.R.P.A. Sicilia, ciascuna per le proprie competenze, effettueranno l'attività di controllo al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dalle norme vigenti e dal presente parere.
- In caso di modifica della normativa di settore, il gestore dello stabilimento è onerato di provvedere all'adeguamento dell'impianto, richiedendo preventivamente l'aggiornamento dell'autorizzazione in atto, ai sensi dell'art. 6 del DPR 59/2013.
- Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione si rimanda agli elaborati allegati al progetto e ss.mm. e ii. ed ai contenuti ed alle prescrizioni di cui alla Parte V del D.L.vo 152/06 e ss.mm. e ii.
- **L'efficacia dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è subordinata all'adempimento del versamento da parte della Ditta delle tasse sulle concessioni governative regionali previste dal D.P.R. 641/72 e dal D.Lgs. n. 230/1991, da effettuare prima del rilascio del provvedimento di AUA con le modalità e secondo le indicazioni pubblicate sul sito dedicato della Regione Siciliana**
<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-economia/dipartimento-finanze-credito/portale-tributi/tassa-concessioni-regionali>;

3. Dare atto che il presente provvedimento, dalla data di rilascio dell'AUA da parte del SUAP competente, modifica e sostituisce la Determinazione Dirigenziale n. 440 del 14.10.19;

4. Dare atto che:

- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3, comma 6 del D.P.R. n° 59/2013, **ha durata pari a quindici anni a decorrere dal 22.10.19**, data del rilascio da parte del SUAP, con provvedimento unico prot. n. 5501 del 22.10.19, dell'autorizzazione unica ambientale di cui alla D.D. n. 440 del 14.10.19;
- Il titolare dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai fini del **rinnovo** della stessa deve inviare all'autorità competente, tramite il SUAP, un'istanza, almeno **sei mesi** prima della scadenza, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'articolo 5 del DPR n° 59 del 13.03.2013;
- L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli

obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;

- Il gestore dell'impianto che intende effettuare una modifica della gestione, dell'attività o dell'impianto deve darne comunicazione, ai sensi dell'articolo 6 del D.P.R. n° 59/2013, all'autorità competente;
 - L'autorità competente è autorizzata ad effettuare tutti i controlli che ritenga necessari per accertare il rispetto delle prescrizioni autorizzative;
 - La mancata osservanza delle prescrizioni e delle condizioni autorizzative potrà determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione a ciascun titolo abilitativo sostituito ed alla normativa di settore, oltre all'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
 - Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento si applica quanto disposto del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - Il presente provvedimento non autorizza lo svolgimento dell'attività sopra descritta, che rimane subordinata al possesso di pareri, autorizzazioni e N.O. previsti per il regolare svolgimento dell'attività medesima;
 - **Sono fatti salvi gli adempimenti e le verifiche previsti dal D.Lgs. 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii., da effettuare da parte del SUAP competente al rilascio del provvedimento conclusivo;**
 - **Il SUAP, competente al rilascio del provvedimento conclusivo, è onerato della verifica ai sensi della L.R. n° 24/1993 del pagamento della tassa di concessione governativa regionale di cui al D.Lgs. 230/1991 e al DPR n. 641/1972;**
5. Di trasmettere il presente provvedimento in modalità telematica al SUAP competente per il rilascio del provvedimento conclusivo, che dovrà essere trasmesso alle Autorità deputate al controllo per attivare la conseguente attività di competenza, nonché a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento per la verifica della decorrenza degli effetti dell'atto;
6. Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi della presente Determinazione, dando atto che la stessa non è soggetta ad obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza.

Il Responsabile del procedimento

Dott. Claudio Marino

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n.82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante : 'Codice dell'Amministrazione Digitale'